



Conti pubblici, Ue a Meloni: "Flessibilità" già stata concessa?•. Attesa la lettera della premier

Descrizione

(Adnkronos) "In realtà, abbiamo già concesso maggiore flessibilità agli Stati membri". Lo dice la portavoce capo della Commissione Europea Paula Pinho rispondendo, durante il briefing con la stampa a Bruxelles, in merito alle richieste di maggiore flessibilità annunciate dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

Il portavoce per l'Economia Balazs Ujvari conferma che "non abbiamo ancora ricevuto la lettera" della premier Giorgia Meloni in materia di flessibilità, "ma ovviamente terremo la situazione sotto controllo e vi informeremo se dovesse esserci qualche novità". Passando alla questione della flessibilità energetica, "è effettivamente un'iniziativa molto importante, sul tavolo fin dall'inizio dell'estate: abbiamo esteso l'ambito di applicazione della cosiddetta clausola di salvaguardia nazionale, prevista inizialmente per la difesa, anche all'energia, proprio per offrire agli Stati membri margini di manovra fiscale necessari ad adottare misure di risposta alla crisi energetica che stiamo affrontando attualmente".

L'iniziativa, ricorda Ujvari, "offre agli Stati membri la possibilità di discostarsi dal cosiddetto percorso della spesa netta per un importo complessivo pari allo 0,6% del Pil, nel periodo compreso tra il febbraio 2026 e la fine del 2028; si tratta quindi di un margine fiscale aggiuntivo di cui è possibile avvalersi, purché vengano espletate le relative procedure. Finora abbiamo ricevuto indicazioni da due Stati membri intenzionati a muoversi in questa direzione. Uno di questi è l'Italia, da cui abbiamo ricevuto una richiesta di attivazione, arrivata un paio di settimane fa. La richiesta è attualmente al vaglio della Commissione", conclude.

"

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 1, 2026

Autore

redazione

default watermark